

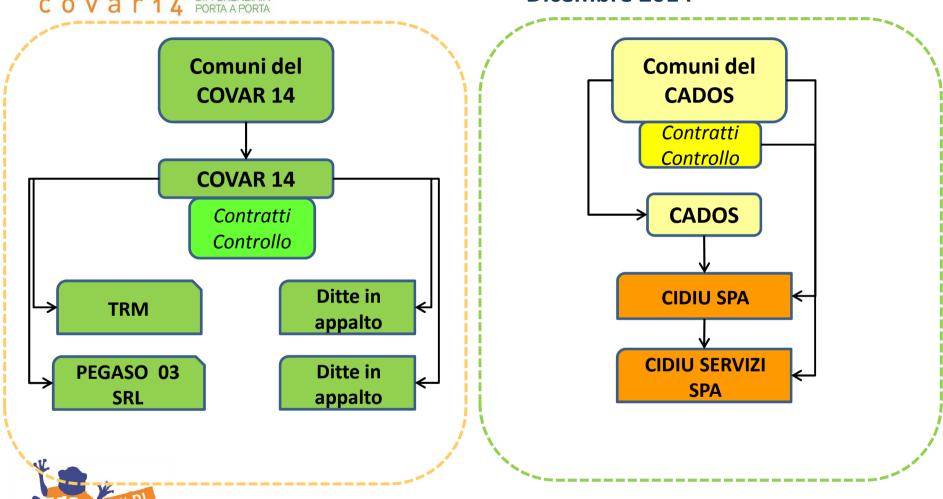




DECENNALE **DELL'INTRODUZIONE** COVar14 DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

PROGETTO COSTITUZIONE SOCIETA' UNICA TRA I CONSORZI DI BACINO COVAR 14 E CADOS

Dicembre 2014





START UP PROGETTO COVAR 14 (BACINO 14)

GESTISCE IN FORMA ASSOCIATA L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DEI RIFIUTI URBANI AI SENSI DELLA LR 24/02 SUL TERRITORIO DI 19 COMUNI DI 255.733 ABITANTI

LA GESTIONE DEL SERVIZIO E' ASSICURATA MEDIANTE AFFIDAMENTI IN APPALTO DELLE RACCOLTE CON IL SISTEMA PORTA A PORTA SPINTO (5 TIPOLOGIE DI MATERIALI SU 18 COMUNI), DEI TRATTAMENTI DEI MATERIALI, DEL POST MORTEM DELLE DISCARICHE ESAURITE LA RISCOSSIONE, GESTITA DAL COVAR SU DELEGA DEI COMUNI,E' AFFIDATA ALLA SOCIFTA' PEGASO 03 IN HOUSE.





START UP PROGETTO CADOS (BACINO 15)

GESTISCE IN FORMA ASSOCIATA L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DEI RIFIUTI URBANI AI SENSI DELLA LR 24/02 SU UN TERRITORIO DI 54 COMUNI DI CUI 17, DI 259.965 ABITANTI SERVITI DA CIDIU SERVIZI SPA, SONO COINVOLTI NEL PROGETTO

LA GESTIONE E' ASSICURATA MEDIANTE LE SOCIETA' CIDIU SPA, PER LA PARTE IMPIANTISTICA, E CIDIU SERVIZI SPA PER LE RACCOLTE (PORTA A PORTA SU TRE TIPOLOGIE DI MATERIALI).

CIDIU SERVIZI SPA E' CONTROLLATA AL 100% DA CIDIU SPA CHE COSTITUISCE LA HOLDING, IN CUI LA MAGGIORANZA DELLE PARTECIPAZIONI E' DETENUTA DAI COMUNI.

LA RISCOSSIONE E' IN CAPO AI COMUNI.





OBIETTIVO DELLA SOCIETA' UNICA

CREAZIONE DI UN'UNICA SOCIETA' CON LA CESSIONE DEL 49% DELLE QUOTE AL SOCIO PRIVATO OPERATIVO MEDIANTE GARA CHE PREVEDE L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TUTTI I SERVIZI SUI DUE BACINI.

LA CONCESSIONE TROVA IL SUO PRESUPPOSTO INELUDIBILE NELL'ATTIVAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE, IN VIA GRADUALE, MA EFFETTIVA ENTRO UN ARCO TEMPORALE MASSIMO DI 5 ANNI DALL'AVVIO DELLA SOCIETA'





in termini teorici

COVAR 14

CONFERISCE BENI, PEGASO 03 E AFFIDA NUOVI CONTRATTI

SUL FRONTE DELLE RACCOLTE: PASSERA' DA AFFIDAMENTI DI PERIODICITA' MEDIA DI 7/8 ANNI DI APPALTI AD UN AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE VENTENNALE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, COMPRESI I SERVIZI DI SMALTIMENTO, DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI. RESTANO PROBLEMATICHE LA QUESTIONE DEL PERSONALE E DEI MEZZI;

SUL FRONTE DEL CDR: GLI AFFIDAMENTI DELLA GESTIONE SARANNO RICOMPRESI NELLA CONCESSIONE ALLA SOCIETA'. RESTANO PROBLEMATICHE LA CESSIONE DELLA PROPRIETA'

SUL FRONTE DELLE DISCARICHE: GLI AFFIDAMENTI DELLA POST GESTIONE SARANNO RICOMPRESI NELLA CONCESSIONE VENTENNALE ALLA SOCIETA';

SUL FRONTE DELLA RISCOSSIONE: LE QUOTE DI PEGASO SONO CEDUTE INTEGRALMENTE ALLA SOCIETA' UNICA, COVAR COME SOCIO DEVE POTER MANTENERE LA POSSIBILITA' DI AVVALERSENE PER CONTINUARE LE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE PER I SUOI COMUNI E PER SVILUPPARE LA TARIFFA PUNTUALE.





CADOS

COSTITUISCE LA NUOVA SOCIETA' CON COVAR 14 CONFERENDO IL RAMO D'AZIENDA DELLA CIDIU SERVIZI SPA AI SENSI DELL'ART 2555 E SEG. C.C.;

SUL FRONTE DELLE RACCOLTE : LA GESTIONE RIMANE EFFETTUATA DA MEZZI E PERSONALE DI CIDIU SERVIZI SPA;

SUL FRONTE DEL CDR: GLI AFFIDAMENTI DELLA GESTIONE SARANNO MANTENUTI IN CARICO AI COMUNI.

IN TERMINI DI IMPIANTI: TRASFERISCE LA PROPRIETA' DEGLI IMPIANTI INTERESSATI DALLA CESSIONE DA CIDIU SPA A CIDIU SERVIZI SPA;

SUL FRONTE DELLA RISCOSSIONE DEVE CONCORDARE CON I COMUNI DEL BACINO DEL CADOS LA PROGRAMMAZIONE DEL PASSAGGIO A TARIFFA PUNTUALE





PROBLEMATICHE DA AFFRONTARE

A CAUSA DEI DIFFERENTI MODELLI ORGANIZZATIVI DEI DUE BACINI

COVAR 14 E CADOS HANNO PROBLEMATICHE MOLTO DIFFERENTI DA AFFRONTARE PER COSTITUIRE LA NUOVA SOCIETA'.

SICURAMENTE DEI DUE CONSORZI IL COVAR 14 E' QUELLO CHE DEVE SUPERARE MAGGIORI OSTACOLI SOTTO UN PROFILO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO





PROBLEMATICA n° 1

IL PROBLEMA PRINCIPALE DERIVA DAL FATTO CHE SI DEVE COSTITUIRE UNA SOCIETA' CONFERENDO ATTIVITA' GESTIONALI CHE COVAR NON POSSIEDE IN QUANTO FANNO CAPO ALLE DITTE IN APPALTO MENTRE CIDIU SERVIZI SPA E' UNA SOCIETA' DOTATA DI MEZZI E PERSONALE OPERATIVI





COVAR 14 NON E' UNA SOCIETA' quindi costituiscono criticità importanti

- 1. LA VALUTAZIONE PATRIMONIALE AI FINI DEL CONFERIMENTO SOCIETARIO PER RAGGIUNGERE UN **RAPPORTO DI FORZA** CONSONO TRA I DUE BACINI, E ASSEGNARE IL VALORE ALLA SOCIETA' UNICA IN PROCEDURA DI GARA COSTO DI COSTITUZIONE DELLA SOCIETA';
- 2. LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA E PROFILO AUTORIZZATIVO;
- 3. L'APPLICAZIONE DI CLAUSOLE SOCIALI A **SALVAGUARDIA DEI LAVORATORI** DELLE DITTE IN APPALTO PER I SERVIZI DI RACCOLTA;
- 4. LA GARANZIA DELLA **CORRETTA GESTIONE DELLE DISCARICHE** A TUTELA DEI TITOLARI DELLE AUTORIZZAZIONI DELLE DISCARICHE (LEGALE RAPPRESENTANTE DI COVAR ?? I SINDACI DEI COMUNI??);
- 5. LA PREVISIONE DELLE **DINAMICHE DEI FLUSSI FINANZIARI FUTURI**;
- 6. LA GESTIONE DEL CONTROLLO CONTRATTUALE E DEL RISCHIO AMBIENTALE.





PROBLEMATICHE ULTERIORI

- I. GESTIONE DI UNA CORRETTA PROCEDURA DI GARA;
- II. ASSICURAZIONE AI COMUNI DEL COVAR 14 DEL MANTENIMENTO DEL LIVELLO QUALITATIVO DELLE RACCOLTE E I RISULTATI RAGGIUNTI;
- III. MANTENIMENTO DI UNA PREVALENZA NEL CONTROLLO DI PEGASO 03 ANCHE SUCCESSIVO ALLA CESSIONE DELLE QUOTE ALMENO SINO ALLA CONCLUSIONE DELLA RISCOSSIONE DEL PREGRESSO;
- IV. LA POSSIBILITA' DI CONTINUARE A CONFERIRE PER CONTO DEI COMUNI COVAR 14 IL SERVICE DELLA RISCOSSIONE A PEGASO 03.









VALUTAZIONE SOCIETARIA

PROGETTO COSTITUZIONE SOCIETA' UNICA TRA I CONSORZI DI BACINO COVAR 14 E CADOS DECENNALE DELL'INTRODUZIONE Dicembre 2014 DIFFERENZIATA PORTA A PORTA Comuni del Comuni del **CADOS COVAR 14** Contratti Controllo **COVAR 14 CADOS** Contratti Controllo Ditte in **Partecipazio CIDIU SPA** appalto per servizi ne in TRM in capo al Consorzio Società Unica SpA **CIDIU SERVIZI SPA BENI PATRIMONIALI** Contratti Personale **DI COVAR** impianti Mezzi Cassonetti CDR PEGASO 03 2 **SRL**



BACINO 15= OPERAZIONE SULLA SOCIETA' CIDIU SERVIZI SPA

LA SOCIETÀ UNICA E' COSTITUITA CON L'APPORTO DI UN RAMO AZIENDALE TRASFERITO DA CIDIU SERVIZI SPA CON TUTTI I BENI MATERIALI E IMMATERIALI, SERVIZI E PERSONALE CHE LA COMPONGONO, NEL RISPETTO DI NORME CHIARE E PREDEFINITE PER OPERAZIONI AZIENDALI/SOCIETARIE (CODICE CIVILE ART 2112, 2558, 2560, ECC)





BACINO 14 = OPERAZIONE SUL CONSORZIO COVAR 14

LA SOCIETÀ UNICA E' COSTITUITA CON L'APPORTO DI BENI PATRIMONIALI (ASSESTS) UTILI ALL'OPERATIVITA' DELLA SOCIETA' :

- CASSONETTI
- ❖ CENTRI DI RACCOLTA DI PROPRIFTA' COVAR 14
- **❖QUOTE SOCIETARIE DI PEGASO 03 SRL**

NON SONO CONFERIBILI I CONTRATTI IN QUANTO NON SONO CONTRATTI ATTIVI E PERCHE' DISCENDONO DALLA DELEGA DI POTERI CONTENUTA NELLA L. 24/02





IPOTESI VALORI DI CONFERIMENTO COVAR 14 (X 000)				
◆CASSONETTI	3.000			
❖CENTRI DI RACCOLTA DI PROPRIETA' COVAR 14	4.000			
❖QUOTE SOCIETARIE DI PEGASO 03 SRL	1.300			
TOTALE	8.300			
IPOTESI VALORI DI CONFERIMENTO CIDIU (X 000)				
❖CONTRATTI	16.000			
❖IMPIANTI	8.000			
TOTALE	24.000			





È EVIDENTE CHE QUESTO RIPARTO RAPPRESENTA ANCHE IL RAPPORTO DI FORZA DECISIONALE DEI DUE SOCI CHE RISULTA AL MOMENTO DELLA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' UNICA SQUILIBRATO

LA SOLUZIONE PROSPETTATA PREVEDE LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' INTERMEDIA IN FORMA DI SRL CHE NON RICHIEDE RAPPORTI PARITARI IN SEDE DI COSTITUZIONE - TUTTAVIA LA DIFFERENZA VA RIEQUILIBRATA SOTTO ALTRE FORME NON ANCORA CONCORDATE TRA LE PARTI

AL MOMENTO IN CUI POI LE QUOTE SOCIETARIE SONO MESSE A GARA, E' PREVISTO CHE LA VALUTAZIONE DELLA SOCIETA' CRESCA OLTRE IL VALORE DEGLI APPORTI INIZIALI RIEQUILIBRANDO GLI APPORTI INIZIALI





IPOTESI VALORI SOCIETARI COVAR 14 (X 000)

II OTESI VALORI SOCIETARI COVAR 14 (X 000)		
❖CASSONETTI3.000		
♦ CENTRI DI RACCOLTA DI PROPRIETA' COVAR 14		
♦QUOTE SOCIETARIE DI PEGASO 03 SRL(DA RIVALUTARE COME RISCOSSORE) .1.300		
♦ CONTRATTI		
TOTALE(ESCLUSA RIVALUTAZIONE PEGASO/REVISORE)20.800		
IPOTESI VALORI SOCIETARI CIDIU (X 000)		
♦ CONTRATTI		
❖ IMPIANTI8.000		
TOTALE24.000		





IL RIEQUILIBRIO PERO' NON E' NEUTRO PERCHE' L'OFFERTA DEL PRIVATO IN GARA, SUL VALORE SOCIETARIO, DEVE ESSERE RIPARTITO SUL VALORE DEGLI APPORTI, ANCHE SE LE QUOTE SOCIETARIE PREVISTE NELLA SPA SONO DEL 25,5% PER CIASCUN SOCIO PUBBLICO

PERCIO' NEL CASO IPOTETICO DI UN'OFFERTA DEL PRIVATO SUL 49% DELLA SOCIETA' PER EURO 25.000, IL RIPARTO DEL RICAVATO DOVREBBE ESSERE EFFETTUATO IN PROPORZIONE AL VALORE DEI CONFERIMENTI INIZIALI DI 8.300 EURO E DI 24.000 EURO DEI DUE SOCI.

A TITOLO D'ESEMPIO QUINDI COVAR 14 A FRONTE DEL CONFERIMENTO DEI 8.300 EURO SUCCITATI, RICEVEREBBE DA CESSIONE AL PRIVATO DELLA QUOTA DI SUA PROPRIETA' DEL 24,5%(CORRISPONDENTE AD EURO 2.033) L'AMMONTARE DI 6.600 EURO CIRCA, MENTRE LE QUOTE DEL 25,5% SAREBBERO RIVALUTATE A CIRCA 13.000 EURO (VALORE CONF. 6.300 CIRCA)



BACINO 14 = OPERAZIONE SUL CONSORZIO COVAR 14

QUINDI L'OPERAZIONE DI COVAR 14 SI PRESENTA:

- 1. COME UN'OPERAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA CUI GUADAGNO E' FORTEMENTE CONDIZIONATO DAL VALORE DEL PATRIMONIO APPORTATO
- 2. COME UNA RIORGANIZZAZIONE GESTIONALE IN CUI

SI PASSA DA UNA GESTIONE MEDIANTE APPALTI AD UNA GESTIONE MEDIANTE SOCIETÀ MISTA IN CUI I SERVIZI SONO ASSEGNATI IN CONCESSIONE PER UN PERIODO DI 20 ANNI, COMUNQUE AFFIDATI CON GARA, NEL QUADRO DELLA REGOLAMENTAZIONE DEI TRASFERIMENTI DI POTERI PREVISTI DALLA LR 7/2012. IN CUI I CONSORZI SONO RIASSORBITI DALLA CONFERENZA D'AMBITO A GARANZIA DEL CONTROLLO PUBBLICO DEI SERVIZI.



QUESITO SULLA GESTIONE A MEDIO LUNGO TERMINE

LA RIORGANIZZAZIONE STRATEGICA DEL SISTEMA IPOTIZZATA CHE PREVEDE LA POTENZIALE ELIMINAZIONE DEI CONSORZI, ALLA LUCE DELLE DIFFERENZE ORGANIZZATIVE SUI DUE BACINI, QUALI RICADUTE STRUTTURALI AVREBBE SUI COMUNI ?



PROGETTO COSTITUZIONE SOCIETA' UNICA TRA I CONSORZI DI BACINO COVAR 14 E CADOS DECENNALE DELL'INTRODUZIONE Dicembre 2014 covar Comuni del Comuni del **COVAR 14 CADOS** Riassunzione funzioni Contratti Personale Contratti Controllo Controllo Rischio ambientale discariche Partecipazioni dirette **CIDIU SPA** Rischio **Partecipazio** ambientale ne in TRM Società Unica SpA **CIDIU SERVIZI SPA BENI PATRIMONIALI** Contratti Personale **DI COVAR** impianti Mezzi Cassonetti CDR PEGASO 03 11 **SRL**



PROGETTO COSTITUZIONE SOCIETA' UNICA TRA I CONSORZI DI BACINO COVAR 14 E CADOS STATO DI FATTO DICEMBRE 2014





COVAR 14

SERVIZI DI RACCOLTA

CNS DE VIZIA TRANSFER SAN GERMANO





PERSONALE DITTE OPERANTI ATTUALMENTE SUL TERRITORIO DEL COVAR

- E' legittimo prevedere, nella lettera di invito l'inserimento della cd. "clausola sociale" implicante, a carico dell'aggiudicatario, l'obbligo di garantire la conservazione del posto di lavoro ai dipendenti del precedente appaltatore?
- "E' corretto l'inserimento all'interno della lettera di invito, della clausola sociale non come requisito di partecipazione ma come modalità di esecuzione del servizio".
- <u>La clausola sociale deve ritenersi inderogabile quando il servizio è organizzato dal nuovo gestore con le stesse sostanziali modalità con cui lo stesso servizio era organizzato dal gestore uscente</u>





- •Il <u>contenuto della suddetta clausola:</u> la medesima è legittima solo qualora l'appaltatore o il concessionario subentrante debba <u>prioritariamente</u> assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore o concessionario uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano <u>armonizzabili</u> con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.
- •I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma dell'appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali





•CONCLUSIONE: la previsione di una clausola sociale di assorbimento dei lavoratori del precedente appaltatore o concessionario nella lettera di invito è, in via di principio, legittima, e può prevedere il passaggio di tutti i lavoratori: tuttavia - e su questo punto insiste soprattutto l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici - una clausola del bando che richiami, quale condizione di esecuzione dell'appalto, l'assorbimento e l'utilizzo prioritario di lavoratori del precedente appaltatore è più probabile che sia giudicata conforme ai principi europei, in quanto non discriminatoria, né limitativa della libera concorrenza; più dubbi potrebbero sussistere qualora tale avverbio (o altri simili) non venisse inserito.





CONTRATTO APPLICABILE

FISE - ASSOAMBIENTE

La Stazione Appaltante potrà fare riferimento all'art 6 CCNL Federambiente/FISE, già applicato dal precedente aggiudicatario, in quanto:

- a) Esso è applicabile alla categoria (art 3 ccnl, settore rifiuti);
- b)L'Art. 6 del suddetto CCNL prevede espressamente l'obbligo di assorbimento dei lavoratori;
- c)Se l'impresa aggiudicataria risultasse iscritta all'associazione di categoria che applica Federambiente, non vi sarebbero problemi di sorta;
- d) Qualora la medesima richiedesse di applicare l'art 6 FISE ASSOAMBIENTE, sarebbe comunque vincolata al riassorbimento sia perché art 6 ccnl Federambiente è richiamato dalla lettera di invito, sia perché il CCNL FISE richiama lo stesso obbligo nell'art. 6 sia perché, infine, l'art 6 co. 3 CCNL Federambiente prevede: "Tali disposizioni trovano applicazione, in termini di reciprocità, anche nel caso di avvicendamento tra imprese che applicano i CCNL dei servizi ambientali specifici del settore del ciclo integrato dei rifiuti".
- e) Qualora, infine, l'impresa non applicasse nessuno dei due ccnl, l'obbligo discenderebbe comunque dalla *lex specialis*.





- · L'obbligo di assorbimento è Maggiormente garantito qualora sia inserito nella *lex* specialis non solo come clausola della *lex* medesima ma anche come rimando al CCNL di categoria:
- •la tutela deve essere <u>formulata in modo tale da permettere</u> <u>all'imprenditore di coniugare le esigenze di protezione dei lavoratori con l'organizzazione d'impresa prescelta dal medesimo</u>. Nel caso di specie, si dovrà tener conto delle necessità imprenditoriali del socio privato che sarà vincitore della gara e, contemporaneamente, gestore del servizio rifiuti.
- •In secondo luogo il servizio rifiuti, prima organizzato sotto forma di appalto, verrà ora organizzato sotto forma di concessione.
- •Orbene, come noto, l'art. del 3 del Codice dei Contratti pubblici, di derivazione comunitaria, specifica espressamente che la concessione di servizi è un contratto che presenta <u>le stesse caratteristiche di un appalto</u> pubblico di servizi, <u>ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.</u>





- Non deve dimenticarsi tuttavia che, nella concessione, le funzioni operative vengono svolte con gestione a proprio rischio ed organizzazione dei mezzi necessari del concessionario: ciò potrebbe indurre l'aggiudicatario, nel caso concreto, ad organizzare diversamente il servizio e ad assumere un numero minore di dipendenti.
- La stessa conseguenza potrebbe essere dovuta al fatto che al socio privato viene esplicitamente richiesto di <u>organizzare il servizio in economicità</u>: ciò potrebbe portare il medesimo a gestire il servizio rifiuti in modo sensibilmente differente dal passato e, a fronte dell'impiego di una maggiore tecnologia, potrebbe aver necessità di assumere un numero minore di dipendenti.
- Ed invero, l'esigenza del mantenimento dei livelli occupazionali non può impedire all'imprenditore di organizzare la propria impresa nella maniera ritenuta maggiormente efficiente:
- "La clausola sociale deve ritenersi inderogabile quando il servizio è organizzato dal nuovo gestore con le stesse sostanziali modalità con cui lo stesso servizio era organizzato dal gestore uscente."
- "una volta che la detta clausola sia stata richiamata dal bando, <u>essa assume portata cogente</u>, sia per gli offerenti che per l'amministrazione".





Relativamente agli attuali appalti (I- II- III Lotto) il Covar si è riservato di recedere dall'appalto dopo il primo anno senza pagare alcuna penale (art. 3 comma 2 del CSA).





APPALTO DI NICHELINO

- Discorso a parte occorre fare per l'appalto di Nichelino e per i suoi lavoratori in quanto la scadenza, rispetto a quelle che sono le prospettive della Società Metropolitana è lontana (2018)
- E possibile prevedere che la "clausola sociale" a favore dei lavoratori impiegati nella raccolta rifiuti in detto territorio operi per il futuro, ovvero a partire dal giorno in cui il precedente contratto sarà scaduto?
- La clausola sociale, come visto, può essere, con le opportune cautele, contenuta all'interno di una lettera di invito: essa dovrà avere un contenuto che non sia di ostacolo alla libera iniziativa economica dell'imprenditore e, a tal fine, è auspicabile che la stesura del contenuto medesimo avvenga in concorso con le rappresentanze sindacali di categoria.





• E' anche necessario che non sia lasciata la scadenza dell'attuale applato (2018) ma vi sia il recesso anticipato dal contratto in quanto, nel lasso di tempo che intercorre tra l'avvio della Società (2016?)e la conclusione dell'appalto di Nichelino il nuovo imprenditore potrebbe avere già efficentato i servizi e non avere più la necessità di impiegare gi dipendenti che lavorano sul territorio.





CONCLUSIONI

La clausola di tutela e salvaguardia deve essere inserita come deve essere previsto l'articolo "ad hoc" nell'appalto (cosa che il Consorzio ha sempre fatto nei suoi appalti) relativo al contratto applicabile (FISE o FEDERAMBIENTE) in quanto previsto dalla normativa e dalle Tabelle Ministeriali.

La clausola, tuttavia non tutela completamente i lavoratori che operano nell'ambito del COVAR 14 (diverso discorso vale per il CIDIU in quanto il personale che opera nel suo territorio, essendo dipendente del CIDIU (SOCIETA'), diventerà, alla creazione della New-Co, personale della stessa), in quanto lavoratori "terzi" nè dipendenti della New-Co nè dipendenti del socio privato.

Questo potrà far si, oltretutto considerando la concessione, che il privato subentrante per salvaguardare i suoi interessi e ottenuta l'ottimizzazione e l'efficentamento dei servizi ricorra al licenziamento del personale in esubero.

Resta inteso che, considerato che non è opportuno nè possibile cedere gli attuali contratti, occorrerà far coincidere la scadenza degli stessi (o recedere dagli stessi) prima che subentri la società mista (il giorno prima come già avviene).

Per l'appalto, di Nichelino, si potrà recedere dallo stesso, senza pagare "penali" rispettando i dettami del Capitolato e della scrittura privata.





ASSEMBLEA DEI SINDACI 3 DICEMBRE 2014

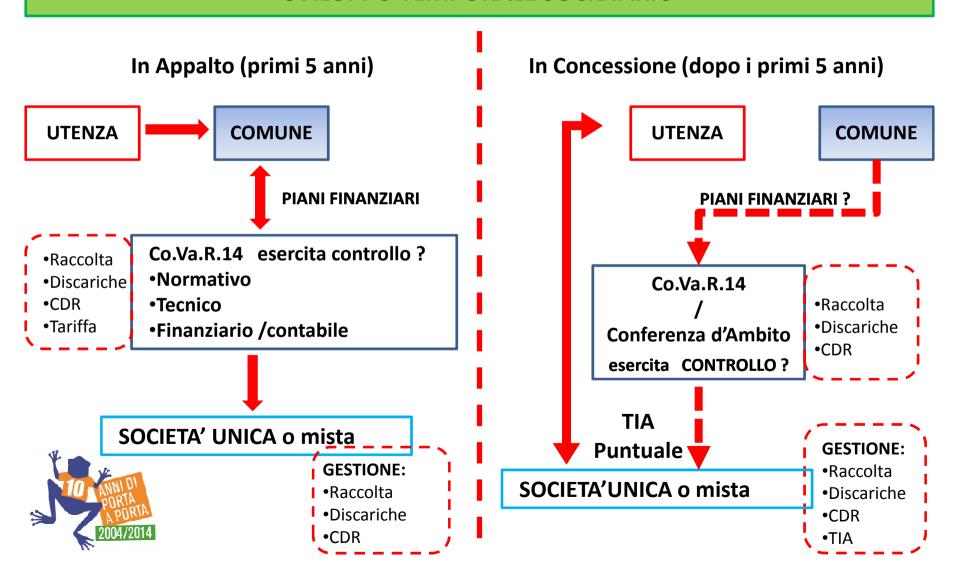
PROGETTO COSTITUZIONE SOCIETA' UNICA TRA I CONSORZI DI BACINO COVAR 14 E CADOS STATO DI FATTO DICEMBRE 2014



Servizi in concessione RACCOLTA, DISCARICHE e CENTRI DI RACCOLTA

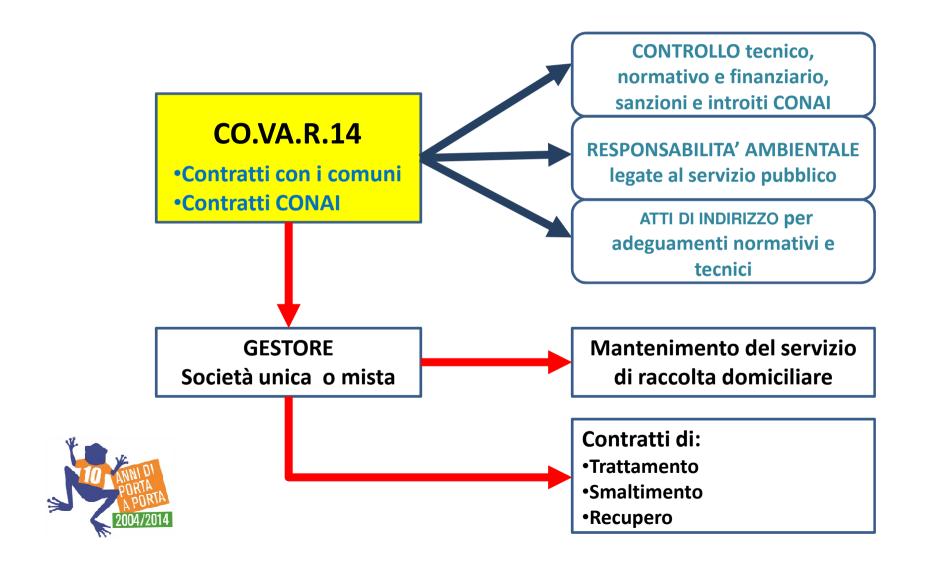


SVILUPPO TEMPORALE SOCIETARIO



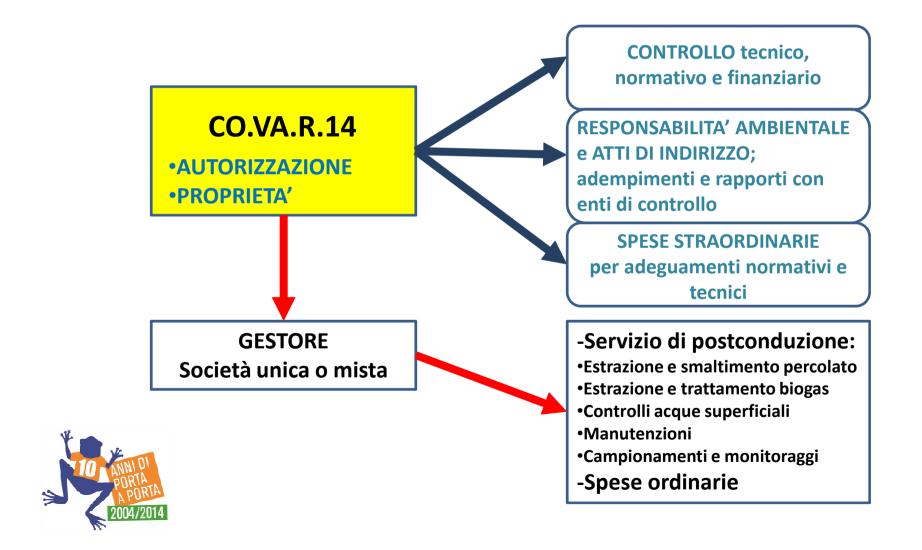


SERVIZI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO, SMALTIMENTO E RECUPERO





DISCARICHE





DISCARICHE - Scenari

		Autorizzazione	Proprietà	Gestione
ario 1	CoVaR14/Conferenza d'ambito	Autorizzazione e Responsabilità ambientale	Proprietà/valorizzazione	Straordinaria
Scenario	Società metropolitana o mista		Ordinaria	Ordinaria
nario senza Covar14	Comuni: •Vinovo •Beinasco •La Loggia	Autorizzazione e Responsabilità ambientale	Proprietà/valorizzazione	Straordinaria
Scenario Covar	Società metropolitana o mista			Ordinaria





CDR - (Centri Di Raccolta)

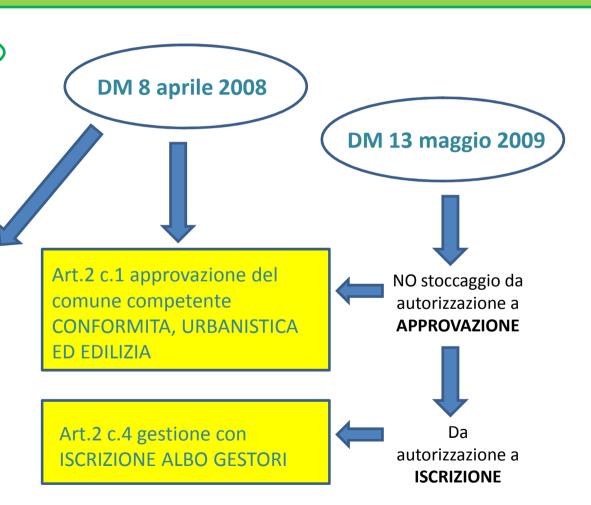
PROFILO AUTORIZZATIVO: DISCIPLINA DI REALIZZAZIONE E GESTIONE



Centro di raccolta: AREA ALLESTITA e PRESIDIATA

Art. 1 Si svolgono attività di raccolta con raggruppamento di frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero o trattamento







CDR - (Centri Di Raccolta)

PROFILI PENALI in materia ambientale in capo al COMUNE in caso di omesso controllo

Criticità relative alla dotazione patrimoniale CONFORMITA 'idoneità della struttura localizzazione e adeguamento

viabilità, pavimentazione, gestione acque meteoriche, recinzione, cartellonistica, illuminazione, allestimento aree di conferimento

1

Art.256 c.2 Dlgs 152 /2006



Abbandono e deposito incontrollato

Criticità relative alle modalità di GESTIONE del servizio e obbligo iscrizione albo gestori

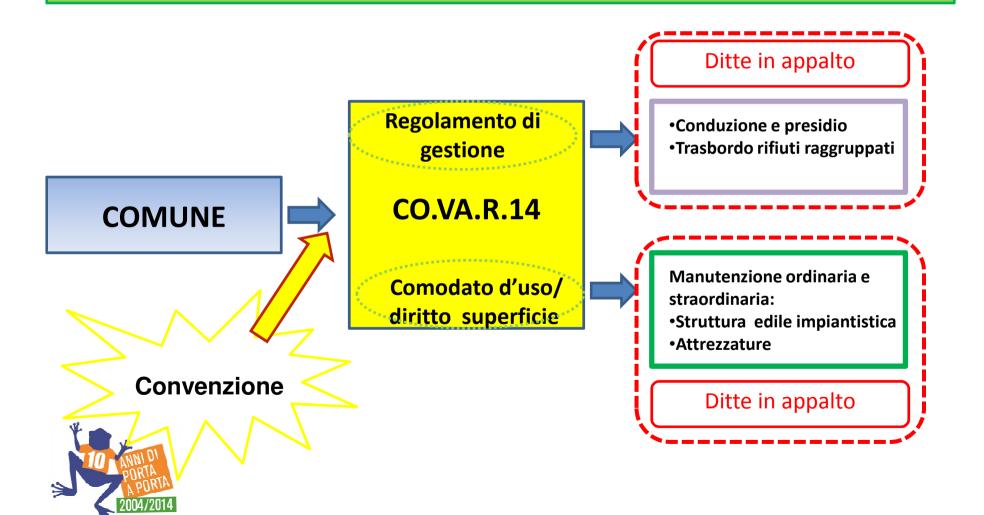
modalità conferimento e tipologie di rifiuti, modalità e durata del deposito, modalità di gestione e presidi del cdr

Art.256 Dlgs 152 /2006

Gestione illecita di rifiuti

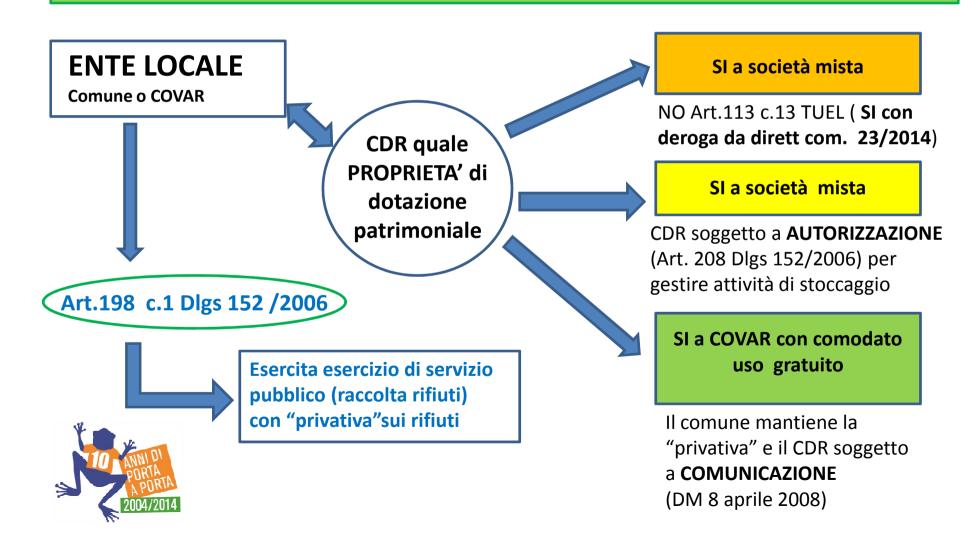


CDR - (Centri Di Raccolta) GESTIONE e MANUTENZIONI-stato attuale





CDR - (Centri Di Raccolta) CESSIONE PROPRIETA' / TITOLARITA'- scenari possibili





CDR - (Centri Di Raccolta)

	Comodato d'uso	Diritto superficie	
CoVaR14	•Controllo •Gestione straordinaria •Tariffa/informatizzazione e messa in "rete" conferimenti consortili	•Controllo •Informatizzazione e messa in "rete" conferimenti consortili	
Società metropolitana o mista	Gestione dei servizi "tipo appalto"	 ◆Proprietà strutture ◆ Gestione straordinaria ◆ TIA Direttiva comunitaria 23 del 28/03/2014, deroga ad art. 113 c.13 del TUEL 	
Comune	•Proprietà terreno/strutture	Proprietà terreno	
Titolo autorizzativo	"Comunicazione" DM 8 aprile 2008 Responsabilità dell'Ente Pubblico(Comune)	Comunicazione DM 8 aprile 2008 Responsabilità dell'Ente Pubblico (Comune) "Autorizzazione" art. 208 del 152/2006, Servizio pubblico su impianto privato con attività di stoccaggio – Responsabilità della Società Unica	
Valorizzazione		Patrimonio stimato pari a circa 4 milioni, ai fini del conferimento in società	

Saranno utilizzati da Co.Va.R.14 per chiusura perdite patrimoniali